

Importante

Per proteggere la vista, è molto importante sottoporsi a una visita oculistica, presso uno specialista FMH in oftalmologia, almeno ogni due anni dopo i 40-45 anni di età. Il medico controlla l'acuità visiva ed effettua un esame medico degli occhi. Solo un medico oculista è in grado di effettuare una diagnosi e di prescrivere un trattamento. Molte malattie, come ad esempio il diabete, l'ipertensione, le malattie infettive o infiammatorie, incidendo sulla salute possono compromettere la vista. Un'adeguata terapia può aiutare a prevenire la cecità.



Il Suo interlocutore:

Studio / clinica campione

Dr. med. Mario Rossi Via
campione 12
1234 Città campione



Società Svizzera di Oftalmologia (SSO)
c/o **IMK** Institut für Medizin und Kommunikation AG

Münsterberg 1 | CH-4001 Basilea
+41 61 271 35 51

sog@imk.ch
[www.sog-
sso.ch](http://www.sog-
sso.ch)



Non si scherza con la vista

*Gli occhi vanno visti
dall'oculista*



Obiettivo

Il presente opuscolo fornisce informazioni sulle tre più diffuse malattie degli occhi e sull'importanza di sottoporsi a controlli regolari da parte di medici oculisti specializzati (oftalmologi = medici della vista), in grado di diagnosticare le diverse malattie e di fornire al paziente una consulenza sul trattamento più adeguato da seguire.

La formazione

Il percorso di formazione di un medico oftalmologo è analogo a quello degli altri medici: sei anni di studi universitari, seguiti da almeno cinque anni di formazione come assistente medico. Il titolo FMH (Foederatio Medicorum Helveticorum) attesta la formazione specialistica. La specializzazione in chirurgia oftalmica si consegue dopo due anni di formazione supplementare in chirurgia oftalmica e il superamento di un esame. Nel complesso, la durata minima della formazione è di undici anni, o di 13 anni con una formazione chirurgica supplementare!

Degenerazione

Per degenerazione maculare si intende una malattia della retina, dovuta al processo di invecchiamento oculare. Questa patologia può comportare una riduzione dell'acuità visiva tale da rendere impossibile la lettura. Di solito, il paziente lamenta un peggioramento

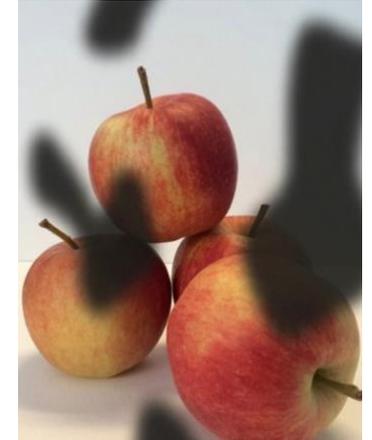


dell'acuità visiva e la percezione di linee distorte. Una visita tempestiva da parte del medico oculista può permettere di limitare i danni e di adottare provvedimenti in tempo utile per la stabilizzazione o il miglioramento della condizione.

Glaucoma (stella verde)

Il glaucoma è correlato a un aumento della pressione oculare; nel caso in cui la produzione di umore acqueo sia maggiore del suo deflusso, si verifica un aumento della pressione all'interno dell'occhio e un danno al nervo ottico. Il progressivo danneggiamento del nervo ottico comporta la riduzione del campo visivo, senza che il paziente se ne accorga e percepisca dolore, fino ad arrivare alla cecità! Il trattamento consiste, nella maggior parte dei casi, nell'uso di colliri che riducono la pressione oculare; il trattamento laser e l'intervento chirurgico vengono prescelti invece nei casi più gravi.

Limitarsi a misurare la pressione intraoculare per confermare o escludere la diagnosi di glaucoma non basta, poiché esistono forme in cui la pressione intraoculare è normale. Solo un medico oculista, attraverso la verifica del nervo ottico e l'utilizzo di moderne procedure, è in grado di formulare una diagnosi e di prescrivere una terapia.



Cataratta (stella grigia)

Il cristallino all'interno degli occhi ci permette di vedere nitidamente le immagini e di metterle a fuoco. In caso di offuscamento del cristallino, si parla di cataratta. I primi sintomi possono essere: graduale peggioramento della vista, annebbiamento della vista, ipersensibilità oculare alla luce o sostituzione frequente degli occhiali. Dopo la visita, il medico oculista può consigliare l'intervento di cataratta

(rimozione del cristallino opaco e inserimento di un cristallino artificiale). L'intervento viene eseguito ambulatorialmente in sala operatoria, con anestesia locale.

